

## LETTERE CATTOLICHE

1. **SENSO DELL'AGGETTIVO ΚΑΘΟΛΙΚΟΣ:**
  - a) generale, non particolare (Cirillo di Gerusalemme);
  - b) la vera chiesa unita (Agostino).
2. **SIGNIFICATO DI ΚΑΘΟΛΙΚΟΣ APPLICATO ALLE LETTERE:**
  - a) encicliche, non destinate a singole comunità;
  - b) degne di essere incluse nel canone.
3. **USO DELL'ESPRESSIONE:**
  - a) prime attestazioni parziali verso il 200 d.C.:
    - Apollonio, Dionigi d'Alessandria, Origene;
  - b) definizione completa e definitiva:
    - Eusebio di Cesarea, *Storia Eccl.*, II.23; III.25.1-3;
    - comprende 7 lettere: **Gc. 1Pt. 2Pt. 1Gv. 2Gv. 3Gv. Gd.**

## LETTERA DI GIACOMO

### I. CONTENUTO

1,	1	<i>Indirizzo</i>
	2-12	Considerate perfetta letizia quando subite ogni sorta di prove;
	13-18	ogni dono perfetto viene dal Padre della luce;
	19-27	ognuno sia pronto ad ascoltare e lento a parlare.
2,	1-13	Non mescolate a favoritismi personali la vostra fede;
	14-26	la fede senza le opere è morta in se stessa.
3,	1-12	La lingua è un fuoco che incendia il corso della vita;
	13-18	la vera sapienza viene dall'alto.
4,	1-12	Sottomettetevi a Dio e avvicinatevi a lui;
	13-17	siete come vapore che appare e scompare;
5,	1-6	o ricchi: piangete e gridate per le sciagure che vi sovrastano;
	7-11	siate pazienti fino alla venuta del Signore.
	12-20	Esortazioni varie finali.

### II. CANONICITA'

#### 1. Assenza di attestazione nei primi due secoli.

#### 2. In Oriente:

- a) Origene per primo cita Gc come testo canonico;
- b) Eusebio nega l'autenticità, accetta la canonicità;
- c) i grandi Padri del IV sec. l'accettano pacificamente;
- d) Teodoro di Mopsuestia la rifiuta (così la chiesa nestoriana).

#### 3. In Occidente:

- a) non compare nel Canone Muratoriano (fine II sec.);
- b) è esclusa da Tertulliano, Cipriano e Lattanzio;
- c) è accettata da Ilario, Ambrosiaster, Girolamo e Agostino;
- d) compare nelle liste dei Concili africani (393; 397; 419).

#### 4. Contestazione moderna:

- a) questione sollevata da Erasmo;
- b) Lutero la rifiuta (*Intr. Bibbia*, Wittenberg, 1552);
- c) motivi:
  - inconciliabilità fra Rom 4 e Gc 2,14-26;
  - assenza di cristologia;
  - “lettera di paglia” (= poco fondata: cfr. 1Cor 3,12);
- d) accolta nel canone della chiesa riformata.

### III. PRESENTAZIONE LETTERARIA

#### 1. Genere letterario:

- a) inizia come lettera (1,1), ma mancano elementi epistolari:
  - mancano i saluti finali;
  - nessuna traccia di rapporti fra mittente e destinatari;
  - non ci sono accenni allo “scrivere”;
- b) ipotesi: opera giudaica (Giacobbe ai 12 figli):
  - si nomina appena Gesù (1,1; 2,1);
  - l’assemblea culturale è chiamata “sinagoga” (2,2);
  - sarebbe stata poi cristianizzata;
- c) soluzione: genere parenetico:
  - vicino alla diatriba cinibo-stoica;
  - sequenza di esortazioni sapienziali;
  - opera catechistico-morale.

#### 2. Struttura di Composizione:

- a) alcuni scoprono un piano d’insieme, ma non concordano:
  - costante sviluppo di 4 temi;
  - 12 discorsi (Giacobbe ai suoi figli);
  - 5 temi, come midrash sul Salmo 12;
- b) i più negano un piano preciso:
  - raccolta di logia parenetici;
  - giustapposizione più che legame.

#### 3. Lingua e stile:

- a) greco perfetto;
- b) vocabolario ricco di hapax legomena (63);
- c) costruzioni stilistiche e retoriche.

#### 4. Affinità letterarie e dottrinali:

- a) scritti morali stoici;
- b) letteratura biblico-sapienziale (Pr+Sir);
- c) opere giudaiche apocrife e 1QS;
- d) circa 30 passi in comune con Mt;
- e) scritti cristiani (Pastore di Erma).

### IV. AUTORE

#### 1. Chi è il GIACOMO del titolo?

- a) Giacomo fratello del Signore:
  - parente di Gesù (Mc 6,3; 15,40);
  - capo della chiesa di Gerusalemme (At 15,13; 21,18);
  - morto nel 62 (Eusebio, *Storia*, II.23), idealizzato da ebioniti e gnostici;
- b) Giacomo figlio di Alfeo:
  - apostolo, detto “il Minore”;
  - talora identificato con Giacomo-fratello;
- c) Giacomo figlio di Zebedeo:
  - apostolo, detto “il Maggiore”;
  - a Compostella lo identificano con Giacomo-fratello.

## **2. Caratteristiche desunte dalla lettera:**

- a) l'autore è di origine giudaica;
- b) l'autore è anche cristiano;
- c) l'autore si dice dottore e parla da capo.

## **3. Obiezioni contro la paternità di Giacomo fratello del Signore:**

- a) è assente ogni concezione legalista;
- b) mancano assolutamente riferimenti alla vita di Gesù;
- c) il tardo riconoscimento fa dubitare dell'autorità;
- d) alcuni contatti letterari con opere del II secolo;
- e) la lingua greca è troppo perfetta per essere di Giacomo.

## **4. Conclusioni:**

- a) l'autore è Giacomo fratello (con un segretario);
- b) l'autore è un giudeo-cristiano della 2a/3a generazione cristiana:
  - buon conoscitore della LXX;
  - anch'egli si chiama Giacomo;
  - forse si è servito di documenti e tradizioni precedenti;
  - è improbabile una voluta pseudonimia.

## **V. ALTRE QUESTIONI STORICHE**

### **1. Destinatari:**

- a) 1,1: "alle 12 tribù disperse nel mondo";
- b) i cristiani = nuovo Israele;
- c) l'insieme dei "convertiti" ovunque si trovino;
- d) la condizione sociale della comunità è medio-bassa.

### **2. Data e luogo di composizione:**

- a) se l'autore è Giacomo fratello del Signore:
  - a Gerusalemme;
  - o dal 35 al 50 (a causa dell'arcaicità);
  - o verso il 60 (in risposta a Gal-Rom);
- b) se l'autore è un altro Giacomo:
  - ambiente giudeo-cristiano (Palestina o Siria o Egitto);
  - verso la fine del I secolo.

## **VI. ELEMENTI DOTTRINALI**

### **1. La morale:**

- a) il valore di un cristiano si rivela nella prova;
- b) la fede richiede pratica effettiva;
- c) il "parlar troppo" è un grave pericolo;
- d) beatitudine dei poveri e ammonimento ai ricchi;
- e) la legge della libertà (1,25; 2,12).

### **2. La fede e le opere:**

- a) trattazione occasionale in 2,14-26;
- b) non c'è contraddizione con Paolo;
- c) Gc intende "fides quae" e opere della carità;
- d) l'intervento è contro il lassismo morale (non contro Paolo).

### **3. L'Unzione dei malati:**

- a) raccomandazione speciale (5,14-15);
- b) presbiteri + unzione + preghiera + perdono;
- c) tradizione risalente a Gesù;
- d) interpretazione ufficiale:
  - Concilio di Trento, XIV Sess. 25 nov 1551, cc.1-4.

## PRIMA LETTERA DI PIETRO

### I. CONTENUTO

1,	1-2	Indirizzo e saluto
		<i>“Siete stati rigenerati”</i>
	3-5	Benedetto Dio che ci ha rigenerati;
	6-9	perciò esultate mentre conseguite la salvezza;
	10-12	questa salvezza, promessa dai profeti, è rivelata ora dallo Sp.S;
	13-21	perciò siate vigilanti e obbedienti,
	22-25	amatevi di vero cuore, essendo rigenerati dalla Parola di Dio,
2,	1-3	come bambini appena nati, desiderate crescere,
	4-8	stringetevi a Cristo, Pietra viva, per essere edificati con lui:
	9-10	voi, infatti, siete la stirpe eletta, il sacerdozio regale.
		<i>“Siate sottomessi”</i>
	11-12	<i>Carissimi</i> , io vi esorto come stranieri e pellegrini:
	13-17	state sottomessi alle autorità;
	18-20	domestici: state soggetti a vostri padroni;
	21-25	<b>INNO A CRISTO SERVO</b> (cfr Is 53)
3,	1-6	mogli: state sottomesse ai vostri mariti;
	7	mariti: trattate con riguardo le vostre mogli;
	8-12	siate tutti concordi;
	13-17	non vi spaventate nella persecuzione;
	18-22	infatti Cristo è morto ed è risorto e con il Battesimo vi salva:
4,	1-6	anche voi dunque armatevi degli stessi sentimenti di Cristo.
	7-11	La fine è vicina: conservate una grande carità. Amen.
		<i>“Vigilate”</i>
	12-16	<i>Carissimi</i> , non siate sorpresi per l’incendio di persecuzione:
	17-19	è giunto il momento in cui inizia il giudizio.
5,	1-4	Esorto gli anziani a pascere il gregge;
	5-7	voi giovani siate sottomessi agli anziani;
	8-9	siate temperanti, vigilate.
	10-11	A Dio la potenza nei secoli. Amen.
	12-14	Saluti ed auguri.

### II. CANONICITA’

1. Prime tracce di uso in: Policarpo, Lettera ai Filippesi;
2. citata da Ireneo, Tertulliano, Clemente Alessandrino;
3. manca nel Canone Muratoriano (forse per corruzione del testo);
4. accettata universalmente senza problemi.

### III. PRESENTAZIONE LETTERARIA

#### 1. Struttura della composizione:

- a) chiaro l'intento generale;
- b) non evidente il collegamento logico fra le pericopi;
- c) sembrano brani ricuciti insieme.

#### 2. Tradizioni e forme:

- a) tradizione liturgico-culturale:
  - battesimo;
  - comunità che celebra la salvezza;
- b) tradizione catechetico-parenetica:
  - redenzione in Cristo;
  - uso di *testimonia* dell'AT.

#### 3. Genere letterario:

- a) lettera (enciclica);
- b) omelia;
- c) liturgia battesimale.

#### 4. Storia di composizione:

- a) R.Perdelwitz (1911): discorso battesimale + esortazione;
- b) H.Preisker (1951): un servizio liturgico della chiesa romana;
- c) M.E.Boismard (1956): frammenti liturgici + brani parenetici;
- d) K.H.Schelkle (1961): vera lettera ricca di varie tradizioni.

#### 5. Lingua e stile:

- a) buon greco;
- b) vocabolario ricco (62 hapax legomena);
- c) stile preciso e dotato di finezze retoriche.

#### 6. Affinità dottrinali e letterarie:

- a) dipendenze da molti testi dell'AT;
- b) stretta somiglianza con molti elementi del NT:
  - Rom; Ef; Pastoral; - Giacomo e Matteo;
- c) E.Selwyn (1955): origine ne è la tradizione comune.

### IV. AUTORE

#### 1. Indicazioni interne:

- a) 1,1: Πέτρος ἀπόστολος ;
- b) 5,1: “*con-presbitero e testimone delle sofferenze di Cristo*”;
- c) 5,12-13: a Babilonia col figlio Marco e con Silvano;
- d) una verifica storica non contraddice questi fatti.

#### 2. Difficoltà:

- a) è strano il nome di “Pietro” attribuito e se stesso;
- b) lo stile e la lingua non si addicono all'apostolo;
- c) l'Antico Testamento è citato secondo la LXX;
- d) c'è evidente dipendenza dalla teologia paolina;
- e) le persecuzioni rinviano a Domiziano o Traiano.

#### 3. Soluzione: la mediazione di Silvano:

- a) importante affermazione in 5,12;
- b) Silvano (compagno di Paolo) è l'estensore della lettera;
- c) inserisce elementi paolini;
- d) crea collegamenti con le chiese d'Asia;
- e) Pietro aggiunge i saluti (5,12-14).

## V. ALTRE QUESTIONI STORICHE

### 1. Destinatari:

- a) indicazione del testo (1,1):
  - agli stranieri eletti della diaspora;
  - Ponto, Galazia, Cappadocia, Asia, Bitinia;
- b) nomi di province = tutta l'Anatolia;
- c) dal testo risultano ex-pagani (---> nuovo Israele).

### 2. Il riferimento alla persecuzione:

- a) i cristiani devono sopportare varie prove  
(cfr. 1,6; 2,12.15; 3,13-17; 4,12-17);
- b) non c'è però riferimento preciso a vere persecuzioni;
- c) la situazione è di ostilità diffusa;
- d) ma l'autorità merita ancora stima e rispetto;
- e) testimonianze romane: Tacito, Svetonio, Plinio.

### 3. Data di composizione:

- a) se l'autore è Pietro: prima del 64;
- b) se l'autore è Silvano: o prima o dopo la morte di Pietro;
- c) se l'autore è posteriore: verso l'età di Domiziano (81-96).

### 4. Luogo di composizione:

- a) 5,13: "Babilonia" (= simbolo dell'esilio);
- b) probabilmente Roma;
- c) Boismard: un tardo redattore ad Antiochia.

## VI. ELEMENTI DOTTRINALI

### 1. La "rigenerazione" cristiana:

- ἀναγεννήσας ἡμᾶς δι' ἀναστάσεως Ἰησοῦ Χριστοῦ (1,3)
- ἀναγεγεννημένοι (1,23)
- ὡς ἀρτιγέννητα βρέφη (2,2)

### 2. il valore redentivo della passione di Cristo:

- ῥαντισμὸν αἵματος Ἰησοῦ Χριστοῦ (1,2)
- ἐλυτρώθητε τιμίῳ αἵματι (1,19)
- Χριστὸς ἔπαθεν ὑπὲρ ὑμῶν (2,21-25)

### 3. la chiesa "popolo sacerdotale" (2,9-10):

- γένος ἐκλεκτόν
- βασιλείον ἱεράτευμα
- ἔθνος ἅγιον
- λαὸς εἰς περιποίησιν

### 4. la necessità della perseveranza.

# LETTERA DI GIUDA

## I. CONTENUTO

vv. 1-2	Indirizzo e saluto
3-4	<i>Carissimi</i> , avevo gran desiderio di scrivervi
5-7	perchè si sono infiltrati tra voi individui empì.
8-10	Ora voglio ricordarvi che il Signore punì gli empì:
11-16	così anche costoro bestemmiano ciò che ignorano.
17-19	<i>Carissimi</i> , ricordatevi delle cose predette dagli apostoli.
20-23	<i>Carissimi</i> , costruite il vostro edificio spirituale.
24-25	All'unico Dio sia gloria ora e sempre. Amen.

## II. CANONICITA'

1. Testimoniata e accolta ovunque.
2. Solo qualche menzione di dubbi.

## III. PRESENTAZIONE LETTERARIA

### 1. Struttura:

- a) ragionamento logicamente concatenato;
- b) scopo: difendere la fede contro gli empì;
- c) ben curata composizione.

### 2. Genere letterario:

- a) indirizzo (vv.1-2) = carattere epistolare;
- b) finale (vv.24-25) = dossologia liturgica;
- c) corpo centale: omelia di tipo giudeo-alessandrino.

### 3. Lingua e stile:

- a) greco originale e buono;
- b) vocabolario ricco e pittoresco (14 hapax legomena);
- c) stile classico ed elegante;
- d) alcuni semitismi sono dovuti alle fonti usate.

### 4. Affinità letterarie e dottrinali:

- a) esempi tratti dall'Antico Testamento;
- b) apocrifi giudaici (citati implicitamente):
  - *Libro di Enoc* (vv. 6-7; cit. esplicita nei vv. 14-15);
  - *Assunzione di Mosè* (v. 9);
  - Filone e Targum (v. 11);
  - *Testamento di Mosè* (v. 16);
- c) affinità con la Seconda Lettera di Pietro:
  - passi paralleli: 2Pt 2,1-3,3 // Gd 4-19;
  - stretta somiglianza di temi;
  - differenze di modo, di tono e di vocabolario;
- d) come spiegare questa vicinanza?
  - i due scritti dipendono da una fonte comune;
  - Gd utilizza e adatta 2Pt;
  - 2Pt si è servita di Gd.

## IV. AUTORE

### 1. I dati del testo:

- a) v.1: “Giuda, servo di Gesù e fratello di Giacomo”;
- b) due possibili identificazioni:
  - fratello di Giacomo di Gerusalemme, parente di Gesù (Mc 6,3);
  - Taddeo, apostolo = Giuda di Giacomo (Mt 10,3);
- c) comunque: giudeo cristiano di cultura ellenistica.

### 2. Obiezioni all'autenticità:

- a) l'epoca apostolica sembra finita:
  - la dottrina è ormai fissata (v. 3);
  - si parla degli apostoli al passato (v. 17);
- b) gli errori combattuti sembrano gnostici (?);
- c) la lingua dotta non è compatibile.

### 3. Conclusioni:

- a) la pseudonimia è possibile;
- b) l'autenticità non è impossibile.

## V. ALTRE QUESTIONI STORICHE

### 1. Destinatari:

- a) l'indirizzo non li specifica;
- b) forse sono ex-pagani, moralmente fragili;
- c) nessun elemento è decisivo per identificarli.

### 2. Gli “empi” pericolosi:

- a) l'autore insiste sulla licenziosità di questi individui;
- b) costoro non valorizzano le qualità morali della vita;
- c) forse: corrente paolina “lassista”.

### 3. Data e luogo di composizione:

- a) tesi dell'autenticità: verso il 70;
- b) tesi della pseudonimia: fra l'80 e il 90;
- c) il luogo non è affatto identificabile.

## VI. ELEMENTI DOTTRINALI

1. Elementi positivi: comuni alla tradizione cristiana;
2. Elementi polemici: critica al lassismo morale.

## SECONDA LETTERA DI PIETRO

### I. CONTENUTO

- |    |        |   |
|----|--------|---|
| 1, | 1-2    | Indirizzo e saluto.   |
|    | 3-4    | Dio ci ha donato la vita e la pietà;                            |
|    | 5-9    | per questo mettete ogni impegno per crescere;                   |
|    | 10-11  | quindi cercate di render più sicura la vostra vocazione;        |
|    | 12-15  | perciò vi rammento queste cose, sapendo che presto vi lascerò;  |
|    | 16-18  | infatti siamo stati testimoni oculari della sua grandezza       |
|    | 19-21  | e le Scritture profetiche son confermate.                       |
| 2, | 1-3    | Ci sono stati falsi profeti e ci saranno ancora falsi maestri:  |
|    | 4-11   | ma Dio non risparmiò gli empi e li punì.                        |
|    | 12-19  | Costoro sono insaziabili di peccato,                            |
|    | 20-22  | meglio sarebbe stato se non avessero conosciuto Gesù Cristo.    |
| 3, | 1-2    | Questa, o carissimi, è la seconda lettera che vi scrivo;        |
|    | 3-7    | questo dovete sapere: negli ultimi giorni verranno schernitori; |
|    | 8-10   | questo non dimenticate: il Giorno del Signore non ritarda;      |
|    | 11-13  | e poichè le cose devono dissolversi, voi dovete essere santi.   |
|    | 14-16  | Perciò, nell'attesa di questi eventi, siate irreprensibili.     |
|    | 17-18a | Voi, dunque, essendo preavvisati, state in guardia.             |
|    | 18b    | A Gesù Cristo la gloria. Amen.                                  |

### II. CANONICITA'

#### 1. In Oriente:

- Origene per primo la usa e la considera Scrittura;
- la chiesa di Alessandria l'accoglie pacificamente;
- nel IV secolo Palestina, Siria e Asia sono incerte;
- Eusebio, *Storia*, III.3.1: libro contestato, ma accettato dai più;

#### 2. In Occidente:

- fino al IV sec. le chiese latine non la riconoscono;
- Girolamo difende autenticità e canonicità;
- i Concili africani del IV secolo la comprendono nel canone.

### III. PRESENTAZIONE LETTERARIA

#### 1. Struttura:

- successione di tre sezioni;
- problema del cap.2, slegato dal resto;
- proposte che smembrano l'unità del testo;
- scoperta di unità nel linguaggio e nella dottrina.

#### 2. Genere letterario:

- lettera (1,1.14.16-18; 3,1.15);
- omelia (in base al contenuto);
- discorso di addio, testamento spirituale.

#### 3. Lingua e stile:

- greco corretto;
- vocabolario ricercato (56 h.l.);
- stile elaborato e magniloquente.

#### 4. Affinità letterarie e dottrinali:

- a) citazioni ed esempi tratti dall'Antico Testamento;
- b) letteratura giudaica apocrifa:
  - dipendenza per molti temi (come Gd);
  - maggiore sobrietà nei riferimenti rispetto a Gd;
- c) scarsi contatti con altri testi del Nuovo Testamento;
- d) particolare affinità con "Apocalisse di Pietro" (150 d.C.).

### IV. AUTORE

#### 1. I dati forniti dal testo:

- a) 1,1: "Simeone Pietro, servo e apostolo di Gesù Cristo";
- b) 1,14: applicazione della predizione di Gv 21,18-19;
- c) 1,16-18: testimone della trasfigurazione;
- d) 3,1: scrive per la seconda volta (riferimento a 1Pt);
- e) 3,15: chiama Paolo "nostro fratello carissimo".

#### 2. Obiezioni contro l'autenticità:

- a) eccessiva insistenza sulla presentazione dell'apostolo;
- b) differenza di lingua e stile rispetto a 1Pt;
- c) gli errori combattuti sembrano gnostici;
- d) il riferimento "canonico" all'epistolario paolino (3,15-16);
- e) la dottrina escatologica appare "tardiva" (cfr. 3,4)
- f) fa dubitare infine il tardo riconoscimento canonico.

#### 3. Conclusione:

- a) pseudonimia;
- b) l'autore è giudeo-ellenista, forse discepolo di Pietro;
- c) trasmette un insegnamento "petrino".

### V. ALTRE QUESTIONI STORICHE

#### 1. Destinatari:

- a) 1,1: "a coloro che hanno ricevuto in sorte con noi la fede";
- b) 3,1: collegamento con la 1Pt;
- c) non sono identificabili.

#### 2. Luogo di composizione:

- a) non ci sono elementi per poterlo identificare;
- b) l'ipotesi dell'autenticità pensa tradizionalmente a Roma;
- c) è più probabile l'Egitto (o la Siria).

#### 3. Data di composizione:

- a) *terminus post quem*: 64-67 (ultimi anni di Pietro);
- b) *terminus ante quem*: 150 (l'Apocalisse di Pietro ne dipende);
- c) probabilmente: verso la fine del I secolo.

### VI. ELEMENTI DOTTRINALI

#### 1. La Sacra Scrittura:

- a) le profezie (AT) sono ispirate dallo Spirito Santo;
- b) le lettere di Paolo hanno la dignità della Scrittura.

#### 2. La fede è anche conoscenza (*gnosis*).

#### 3. L'escatologia:

- a) posizione polemica contro falsi dottori che la negano;
- b) questione del ritardo del "Giorno del Signore";
- c) la parusia è presentata come "fine del mondo" (3,6-12).